AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

FONTARI: AMBIENTALISTI ”LA FORESTALE VIGILERA’ SULLE REGOLE”

31 Maggio 2014



L’AQUILA – Gli ambientalisti del Coordinamento emergenzAmbiente Abruzzo 2014 che riunisce 29 associazioni e movimenti per la tutela dell’ambiente torna ad ammonire il Comune dell’Aquila e il Centro turistico Gran Sasso “per l’ultima volta”, affinché ritirino “subito il bando di gara d’appalto per la nuova seggiovia delle Fontari”, sventolando una nota ufficiale del Corpo Forestale dello Stato indirizzata al Coordinamento stesso e al primo cittadino.

“Il Capo del Corpo forestale dello Stato Cesare Patrone ha comunicato, che il Corpo ‘vigilerà affinché l’eventuale realizzazione dei lavori previsti per la nuova seggiovia Campo Imperatore-Osservatorio avvenga nel rigoroso rispetto degli iter previsti dalla procedura”’, scrivono in una nota gli ambientalisti.

“La stazione di partenza dell’Osservatorio e la parte iniziale della nuova Seggiovia sarebbero infatti completamente sovrapposti alla Stazione di Ricerca a Lungo Termine del Gran Sasso (gestita proprio dal Corpo forestale dello Stato), confermando le preoccupazioni espresse nei giorni scorsi dalla Rete Lter-Italia, che ha evidenziato l’inevitabile impatto di tale opera sulle attività di ricerca a lungo termine svolte, ricordando che le preziose e lunghe serie di dati accumulati in tale sito Lter (trent’anni di dati sulla vegetazione e dieci sugli uccelli) sarebbero irrimediabilmente compromesse da un’alterazione dell’ambiente circostante”, prosegue il comitato.

Ed è proprio su questo che il Coordinamento insiste: “occorre dare ampia pubblicità al progetto ed ai relativi Studi di Valutazione di Impatto e di Incidenza Ambientale, in modo che tutti possano valutarne le implicazioni. Invece, fino ad ora, gli elaborati progettuali non sono stati resi pubblici (lo stesso Coordinamento ha potuto visionarli solo rapidamente, senza riuscire ad ottenerne copia), né tanto meno sono stati resi pubblici gli Studi di Via e Vinca”.

“In questo senso, il Coordinamento accoglie con favore, in linea di principio, la proposta dell’Associazione Gran Sasso Anno Zero di organizzare un momento di confronto e dibattito nell’ambito del Festival della Montagna previsto per il prossimo autunno. Le proposte di Gran Sasso Anno Zero, tese a promuovere uno sviluppo turistico sostenibile del Gran Sasso a partire da attività a basso impatto ambientale, riflettono pienamente quelle del Coordinamento presentate durante il workshop del 3 maggio scorso a Campo Imperatore. Occorre creare nuove opportunità di lavoro durante tutto l’arco dell’anno, per rivitalizzare l’economia dell’area in modo durevole fornendo lavoro a decine di migliaia di persone per decenni, migliorando e non peggiorando la qualità del nostro preziosissimo ambiente naturale – si legge ancora nella nota – Attraverso la conversione in chiave ecologica dei complessi turistico-sciistici, l’attuazione di estesi interventi di risanamento e rinaturalizzazione del territorio e la promozione di un turismo distribuito lungo tutto l’arco dell’anno, si potrebbe davvero rilanciare lo sviluppo di un territorio prezioso che tutto il mondo ci invidia. Occorre però evitare che, mentre si discute e ci si confronta civilmente, qualcuno impegni già i primi 6 milioni di Euro per la realizzazione di un progetto a sicuro e forte impatto ambientale, ridicolizzando valori importanti come partecipazione e democrazia”.

Il Coordinamento ricorda ricorda infine che “la legge impone che gli Studi di Valutazione di Impatto e di Incidenza Ambientale devono essere resi pubblici fin dal momento dell’approvazione del progetto. Il progetto preliminare della nuova Seggiovia è stato invece approvato e messo a bando di gara europea quando ancora tali Studi non erano stati completati,

contravvenendo così a quanto disposto dalla Legge Regionale sulla VIA (n. 66/1990, art. 2 c. 1) ed dal Codice sui contratti pubblici (D.Lg.vo n. 163/2006, art. 165 c. 3)”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli